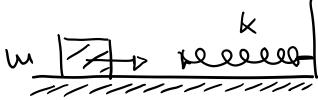
## **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE AA 2015/16**

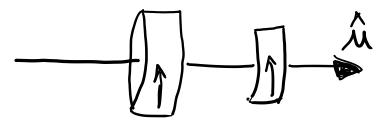
## FISICA GENERALE – I° MODULO – 5 Luglio 2016 – Ore 10:00

Tempo a disposizione:	30 Minuti per Esercizio
Cognome e Nome	Numero di Matricola

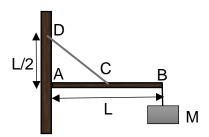
1. Un blocco di massa m=3 kg si muove di moto rettilineo su un piano orizzontale scabro nella direzione dell'asse di una molla, di costante elastica k=300 N/m, inizialmente non deformata e con un estremo bloccato alla parete verticale. Il blocco colpisce l'estremo libero della molla comprimendola di un tratto  $\Delta=8$  cm. Sapendo che tra il blocco e il piano c'è attrito con coefficiente di attrito dinamico  $\mu_{\rm d}=0.25$ , calcolare i lavori fatti dalla forza elastica della molla e dalla forza d'attrito durante la compressione della molla e il modulo della velocità del blocco nell'istante in cui colpisce la molla.



2. Due volani, assimilabili a dischi aventi momenti di inerzia  $f_1 = 60 \text{ kg m}^2 \text{ e } f_2 = f_1/4$ , ruotano attorno allo stesso asse fisso orizzontale  $f_1 = 0$  coincidente con il loro asse di simmetria, con velocità angolari  $f_1 = 0$   $f_2 = 0$   $f_3 = 0$   $f_4 = 0$   $f_4 = 0$   $f_5 = 0$   $f_6 = 0$   $f_6$ 



3. Un sistema di sollevamento pesi è schematizzabile come una barra orizzontale AB di massa trascurabile, lunga L=3.5 m, fissata ad una parete verticale nell'estremo A e sostenuta da una fune ideale CD tramite il punto centrale C della barra. Sapendo che il tratto AD è lungo L/2, e che la barra sostiene all'estremo B un corpo di massa M=320 kg, determinare la tensione T della fune CD e il modulo della reazione vincolare in A.



## **CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE AA 2015/16**

## FISICA GENERALE – I° MODULO – 5 Luglio 2016 – Ore 10:00

Tempo a disposizione:	30 Minuti per Esercizio
Cognome e Nome	. Numero di Matricola
	universale e spiegare a quale delle sue orbite dei pianeti giacciono su un piano.
Discutere le forse di attrito statico e di di attrito statico possa compiere lavoro	namico e spiegare in quali condizioni una forza o fornendo un esempio.
3. Trattare il problema dell'urto tra un co	rpo puntiforme ed un corpo esteso rigido.